



# Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana

*Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 3/20 del 30/01/2020

Oggetto: ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO SALARIO ACCESSORIO ANNO 2019 PER IL PERSONALE DEL COMPARTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA

Servizio proponente: 2 DIRETTORE GENERALE

Presidente: Marco Moretti

Segretario: Francesco Piarulli

Presenti: Guido Badalamenti, Anna Maria Beligni, Simone Consani,  
Francesco Di Bartolo

Assenti: Giovanni Maria Avena, Lorenzo Ciaccio, Gabriele Minelli, Vincenzo Zampi

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa. Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione. L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", come modificata dalla Legge Regionale 19 maggio 2008, n. 26 e in particolare l'articolo 10 della L.R. n. 32/2002, come modificato dall'articolo 2 della L.R. n. 26/2008, che prevede l'istituzione, a far data dal 1° luglio 2008, dell'Azienda Regionale per il diritto allo studio universitario;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R recante "Regolamento di esecuzione della L.R. 26 luglio 2002, n. 32" e ss.mm.ii.;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 205, del 26 novembre 2015 con cui viene nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario;
- Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 244 del 4 marzo 2019, con la quale si approva il Regolamento organizzativo dell'Azienda;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda n. 10/19 del 29 marzo 2019 con la quale si prende atto della Delibera di cui sopra, procedendo all'adozione definitiva del Regolamento organizzativo;
- Richiamato l'art. 8 comma 1 del CCNL 21 maggio 2018 per il comparto delle Funzioni Locali, nella parte in cui dispone che "i criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo <...> possono essere negoziati con cadenza annuale";
- Visto l'art. 7 comma 4 lettera a) del citato CCNL 21 maggio 2018, secondo cui sono oggetto di contrattazione integrativa "i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa di cui all'art. 68, comma 1, tra le diverse modalità di utilizzo";
- Visto l'art. 68 comma 2 del citato CCNL 21 maggio 2018, a tenore del quale: "Le risorse rese annualmente disponibili ai sensi del comma 1, sono destinate ai seguenti utilizzi:
  - a) premi correlati alla performance organizzativa;
  - b) premi correlati alla performance individuale;
  - c) indennità condizioni di lavoro, di cui all'art. 70-bis;
  - d) indennità di turno, indennità di reperibilità, nonché compensi di cui all'art. 24, comma 1 del CCNL del 14.9.2000;
  - e) compensi per specifiche responsabilità, secondo le discipline di cui all'art. 70 quinquies;
  - f) indennità di funzione di cui all'art. 56-sexies ed indennità di servizio esterno di cui all'art.56-quater;
  - g) compensi previsti da disposizioni di legge, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. c), ivi compresi i compensi di cui all'art. 70-ter;
  - h) compensi ai messi notificatori, riconosciuti esclusivamente a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. f), secondo la disciplina di cui all'art. 54 del CCNL del 14.9.2000;
  - i) compensi al personale delle case da gioco secondo la disciplina di cui all'art. 70- quater, riconosciuti a valere sulle risorse di cui all'art. 67, comma 3, lett. g), ed, eventualmente, per la parte non coperta da tali risorse, con risorse generali di parte stabile;
  - j) progressioni economiche, con decorrenza nell'anno di riferimento, finanziate con risorse stabili.
- Dato atto che non risultano ancora concluse le procedure di negoziazione del CCDI per il triennio di riferimento, a mente dell'art. 8 del citato CCNL 21 maggio 2018 e nei termini procedurali di cui ai suoi commi 3 e 4, così da dover regolare la ripartizione delle risorse sulla base della precedente fonte contrattuale;

\*Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi e con gli effetti del D. Lgs 82/2005 nonché del D.P.R. 445/2000 (e rispettive norme collegate), il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Il documento è memorizzato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana, ed è rintracciabile sull'Albo on line per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito tramite il Servizio "Gestione applicativi e amministrazione digitale" ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al Regolamento per l'accesso agli atti dell'Azienda.

- Vista la propria deliberazione n. 22/19 del 2 maggio 2019 ad oggetto *“Direttive e criteri generali per la contrattazione decentrata per il comparto e per la dirigenza aziendale - area delle funzioni locali - anno 2019.”*;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 197/19 del 30 aprile 2019 recante il *“Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del ccnl funzioni locali 2016-2018 - costituzione provvisoria 2019”*;
- Visto il provvedimento del Direttore n. 319/19 del 17 dicembre 2019 recante il *“Fondo risorse decentrate ai sensi dell'art. 67 del ccnl funzioni locali 2016-2018 - assestamento costituzione provvisoria 2019”*;
- Preso atto che la delegazione trattante di parte pubblica e di parte sindacale hanno raggiunto un accordo in riferimento alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo per l'anno 2019;
- Dato atto che i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato dei titolari di posizione organizzativa erano stati in precedenza oggetto di Atto Unilaterale la cui autorizzazione alla sottoscrizione era stata approvata con propria deliberazione n. 59/19 del 31 ottobre 2010;
- Visto il documento sottoscritto dalle parti il 24 dicembre 2019 recante *“Verbale di contrattazione decentrata integrativa – Accordo criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo Salario Accessorio anno 2019”* che è allegato – sotto l'unico annesso sub A) in complessive 21 (ventuno) pagine alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- Viste altresì le relazioni tecnico-finanziarie e illustrative, annesse all'ipotesi di accordo di che trattasi, sotto la lettera B) in complessive 34 (trentaquattro) pagine, per formare parte integrante e sostanziale della presente deliberazione
- Dato atto che il Direttore ha provveduto a trasmettere al Collegio dei Revisori dei Conti l'ipotesi di accordo sottoscritto (allegato sub A), corredata dalle relazioni di cui sopra, con nota prot. 42106/19 del 31/12/2019, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs 165/01, secondo cui *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti <...>. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio delle amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo”* (nullità delle relative clausole, che dunque non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile);
- Visto l'art. 8 comma 6 del citato CCNL 21 maggio 2018 per il comparto delle Funzioni Locali, secondo cui *“Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001. <...>In caso di rilievi da parte del predetto organo, la trattativa deve essere ripresa entro cinque giorni. Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;
- Vista la deliberazione del CdA n. 34/18 del 28 giugno 2018 recante la *“Nomina della delegazione trattante di parte datoriale a seguito della stipulazione del CCNL 21 maggio 2018 per il comparto degli enti iscritti alle Funzioni Locali e preso e dato atto delle modifiche intervenute a seguito del Decreto Dirigenziale n. 119/19 del 01 aprile 2019;*
- Visto l'art. 26 comma 2 del vigente Regolamento Organizzativo, secondo cui *“Il Consiglio di Amministrazione approva le ipotesi di contratto decentrate sottoscritte dalla Delegazione di parte pubblica e dalle organizzazioni sindacali, previa attestazione di compatibilità economica e finanziaria da parte del Collegio dei Revisori”*;

- Preso e dato atto che il Collegio dei Revisori non ha trasmesso alcun rilievo nei 15 giorni successivi e che pertanto a norma dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21 maggio 2018 *"..Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
- Visto l'art. 40-bis comma 5 del D.Lgs 165/2001, a tenore del quale *" Ai fini dell'articolo 46, comma 4, le pubbliche amministrazioni sono tenute a trasmettere all'ARAN, per via telematica, entro cinque giorni dalla sottoscrizione, il testo contrattuale con l'allegata relazione tecnico-finanziaria ed illustrativa e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio. I predetti testi contrattuali sono altresì trasmessi al CNEL"*
- Richiamato altresì l'art. 8 comma 8 del più volte citato CCNL 21 maggio 2018 secondo cui *"le amministrazioni sono tenute a trasmettere, per via telematica, all'ARAN ed al CNEL, entro cinque giorni dalla sottoscrizione definitiva, il testo del contratto collettivo integrativo <...>"*, corredati dalla relazione illustrativa e da quella tecnica";
- Visto l'art. 21 comma 2 del D.Lgs 33/2013 del 14 marzo 2013, a tenore del quale *"Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e dall'articolo 47, comma 8, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, le pubbliche amministrazioni pubblicano i contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché le informazioni trasmesse annualmente ai sensi del comma 3 dello stesso articolo. La relazione illustrativa, fra l'altro, evidenzia gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini"*;
- Dato atto che, nelle more dell'adozione del CCDI per il triennio di riferimento, l'ipotesi di accordo in esame:
  - è compatibile con le risorse di bilancio;
  - la ripartizione delle risorse è stata effettuata tra gli istituti contrattuali in relazione alla loro natura (risorse stabili e risorse variabili), conformemente alle disposizioni vigenti in materia;
  - i criteri per la determinazione della retribuzione di risultato per il personale incaricato di Posizione Organizzativa sono stati definiti conformemente alle disposizioni vigenti in materia;

## DELIBERA

1. Di approvare il *"Verbale di contrattazione decentrata integrativa – Accordo criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo Salario Accessorio anno 2019"*;
2. Di autorizzare la definitiva sottoscrizione del Verbale di contrattazione decentrata integrativa – *"Accordo criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo Salario Accessorio anno 2019"* che è allegato – sotto l'unico annesso sub A) in complessive 21 (ventuno) pagine alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, da parte del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, individuato nel Direttore, giusta deliberazione del CdA n. 34/18 del 28 giugno 2018;
3. Di allegare alla presente deliberazione:
  - sotto la lettera A), il *"Verbale di contrattazione decentrata integrativa – Accordo criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo Salario Accessorio anno 2019"* che in numero di complessive 21 (ventuno) pagine costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - sotto la lettera B), le relazioni tecnico-finanziarie e illustrative, che in numero di 34 (trentaquattro) pagine, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di prendere e dare atto che l'autorizzazione alla stipula definitiva si radica sulle risultanze di carattere tecnico/finanziarie rese con le allegate relazioni di accompagnamento (allegato B), come meglio precisato in parte narrativa e sulla base che il Collegio dei Revisori non ha trasmesso alcun rilievo nei 15 giorni successivi e che pertanto a norma dell'art. 8 comma 6 del CCNL 21 maggio 2018 *"..Trascorsi quindici giorni senza rilievi, l'organo di governo competente dell'ente può autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto"*;
5. Di rilevare che, a norma dell'art. 40, comma 4, del D.Lgs 165/01 *"Le pubbliche amministrazioni adempiono agli obblighi assunti con i contratti collettivi nazionali o integrativi dalla data della sottoscrizione definitiva e ne assicurano l'osservanza nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti"*;
6. Di dare mandato al Direttore a provvedere in termini in ordine agli adempimenti recati all'art. 40-bis comma 5 del D.Lgs 165/2001 e all'art. 21 comma 2 del D.Lgs 33/2013 del 14 marzo 2013;
7. Di dare mandato ai competenti uffici di porre in essere tutti gli atti inerenti e conseguenti necessari a dare attuazione a quanto ora deliberato;
8. Di trasmettere copia integrale della presente deliberazione al Servizio *Progetti/Attività Finanziate, Trasparenza e Anticorruzione, Trattamento Dati/Immagine* per gli adempimenti obbligatori per legge;
9. Di assicurare la pubblicità integrale dell'atto e dei suoi allegati mediante affissione all'Albo online dell'Azienda.

La presente Deliberazione viene adottata con la seguente votazione:

- Favorevoli: n. 4 (Moretti, Badalamenti, Beligni, Consani)
- Astenuti: n. 1 (Di Bartolo)
- Contrari: n. (-----)

IL SEGRETARIO  
Francesco Piarulli

Firmato digitalmente\*

IL PRESIDENTE  
Marco Moretti

Firmato digitalmente\*